

COMUNE DI FICARAZZI

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.5 del 29.01.2016	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015/2017. IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.
---------------------------	--

L'anno Duemilasedici, il giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 10.00, nella solita sala delle adunanze consiliari del suddetto Comune.

Alla I convocazione in sessione STRAORDINARIA partecipata, ai signori Consiglieri a norma di legge

Risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) TRIBUNA VINCENZO FRANCESCO PAOLO	X		9) LANZA GIUSEPPE	X	
2) DOMINO PIETRO	X		10) FRICANO FEDERICA		X
3) LO CASCIO VINCENZO	X		11) FONTANA SALVATORE	X	
4) MARTORANA GIOACCHINO	X		12) MARTORANA MARCO		X
5) LO CASCIO MARCO	X		13) CURVATO MARIA		X
6) CUCCIO SERGIO DOM.CO	X		14) PRIOLA ROSANNA		X
7) REINA ALESSANDRO	X		15) MORICI STEFANO		X
8) CONTRO' MARIO	X				

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Sergio Cuccio, nella sua qualità di Presidente.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Divono

La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg.: Salvatore Fontana, Mario Contrò e Lanza Giuseppe.

In riferimento al punto n. 3 all'o. d. g., ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017", il **Presidente** apre il dibattito

OMISSIS

Di seguito, si procede alla votazione della proposta in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta e tenuto conto dei pareri prescritti ed espressi sulla stessa

Tenuto conto del superiore dibattito

Visto il vigente Statuto Comunale, nonché il Regolamento che disciplina i lavori consiliari;

Visto l'OREL

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità

Con voti favorevoli 9

Astenuto 1 Cons. Fontana)

espressi per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti, di cui 9 votanti ed 1 astenuto, su proclamazione del Presidente, assistito dagli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, la relazione previsionale e programmatica e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017, come da proposta allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Di seguito, il Presidente pone ai voti la proposta di dotare il presente atto della clausola dell'immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9

Astenuto 1 Cons. Fontana)

espressi per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti, di cui 9 votanti ed 1 astenuto, su proclamazione del Presidente, assistito dagli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di dotare la presente deliberazione della clausola dell'immediata esecutività, stante l'urgenza di provvedere entro i termini di legge.

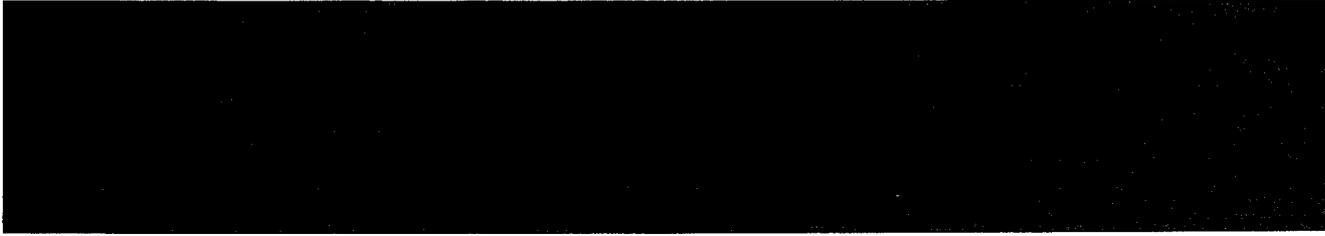
3

COMUNE DI FICARAZZI
PROVINCIA DI PALERMO
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
II^ SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

UFF. RAGIONERIA

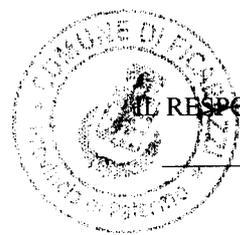
PROT. n° 1103 del 22 GEN. 2016.



UFFICIO PROPONENTE – UFFICIO RAGIONERIA

REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

**PROPOSTA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE
IL RAGIONIERE COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali

Constatato che:

- A decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011);
- Il D. Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) Applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria. In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3 comma 11 D. Lgs. n. 118/2011)
 - b) Possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (Art. 3, comma 12 D. Lgs. n. 118/2011);
 - c) Possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (Art. 11-bis, comma 4 D. Lgs. n. 118/2011);
 - d) Adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Dato atto che il Comune di Ficarazzi non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. del è stato rinviato all'esercizio finanziario 20 l'avvio dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 3, comma 12 e 11-bis, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;

Visto inoltre il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- L'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011;
- L'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema di bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e la

relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;

- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati:

- ~ il DM del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ~ il DM del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ~ il DM del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ~ il DM del Ministero dell'Interno in data 30 luglio 2015 con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 delle città metropolitane, delle province e degli enti locali della Regione Siciliana.;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 3 del 21.01.2016, esecutiva, ha approvato gli schemi:

- ~ del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- ~ del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- ~ della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi del 'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- ~ la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 19.02.2015, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. n. 163/2006;
- ~ la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 30.08.2015 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi del 'articolo 58 del D.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- ~ la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 25.06.2015 , relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria IUC (TASI) e IMU di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- ~ la deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 19.02.2015, relativa all'approvazione e conferma dell' aliquota per addizionale comunale irpef, per l'esercizio di competenza;
- ~ la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 28.07.2015, relativa all'approvazione Piano Finanziario servizio gestione rifiuti urbani e determinazione delle tariffe TARI, di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- ~ la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 18.06.2015, relativa alla Destinazione

- proventi sanzioni amministrative per violazione codice della strada;
- ~ la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 10.07.2015 relativa alla Conferma delle tariffe comunali Cosap, Pubbliche Affissioni e Pubblicità anno 2014;
 - ~ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 09/12/2015 “ Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2014;
 - ~ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 15/10/2015 “ Presa d’atto inesistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie anno 2015;
 - ~ la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 18/12/2014 “ Programma Triennale del Fabbisogno del personale 2014/2016;
 - ~ il tabulato programmatico del prospetto del patto di stabilità per gli anni 2015/2017;
 - ~ Allegato prospetto Ministero dell’Interno relativo ai trasferimenti dello Stato per l’anno 2015;
 - ~ Allegato tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - ~ Allegato prospetto della Cassa Depositi e Prestiti relativo ai Mutui da pagare nell’anno 2015;
 - ~ Allegato tabulato di spesa per il personale dipendente di ruolo e contrattista anno 2015;
 - ~ Prospetto dei mutui in ammortamento, comprensivo delle quote di capitale e quote di interessi

Dato atto che i trasferimenti dello Stato sono stati iscritti nello stato di previsione delle entrate del 2015 sulla base dei dati pubblicati nel sito del dipartimento della Finanza Locale del Ministero dell’Interno ed in particolare il FSC è stato quantificato sulla base del DPCM 10/09/2015;
Dato atto che i trasferimenti Regionali risultano quantificati secondo le comunicazioni da parte della Regione in vigore dell’art.6, comma 3, lett. b) della L.R. 5/2014;

Dato atto che con deliberazione G.M. n° 17 del 24/03/2015 si è provveduto alla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell’art. 16 della Legge 183/2011, non rilevando alcun esubero;

Richiamato il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 25/02/2009 , che contiene la disciplina della procedura di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visti:

- ~ l’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come da ultimo modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina, per il periodo 2015-2017, il patto di stabilità interno a cui sono sottoposti gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- ~ l’articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale apporta significative modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno 2015-2017 individuando altresì, gli obiettivi lordi del patto di stabilità interno dei comuni, dai quali va detratto l’accantonamento al FCDE;

Visto il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, previsioni di cassa formulate dal responsabile del servizio finanziario sulla base delle indicazioni dei responsabili delle altre aree, ciascuno per la parte di propria competenza, e coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato;

Dato Atto che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

Visto l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2015-2017, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della legge n. 190/2014, consente agli enti locali, sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Atteso che il bilancio di previsione 2015-2017 rispetta l'equilibrio economico finanziario e il pareggio complessivo;

Considerato che, in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30.7.2015, nel bilancio di previsione si da copertura al maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex D.M. 04/03/2015 destinando a tal fine l'eccedenza di residui attivi reimputata rispetto ai residui passivi reimputati per € 45.485,43 nel 2015 e per € 99.203,87 nel 2016

Visto il prospetto sottoelencato relativo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da stanziare in ciascuno degli esercizi di competenza del bilancio pluriennale, nel rispetto delle percentuali previste dalla L. 190/2014, e con l'indicazione del metodo di calcolo applicato e delle risorse oggetto di svalutazione:

€ 394.691,00 per il 2015;

€ 545.289,90 per il 2016;

€ 694.997,32 per il 2017;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

~ del responsabile del Settore economico-finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1. approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nell'allegato prospetto riassuntivo;
2. approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nell'allegato prospetto;
3. approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE Numero 3 del 21.01.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017. IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

L'anno duemilasedici il giorno VENTUNO del mese di GENNAIO Alle ore 14.00 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'Avv. Paolo Francesco Martorana nella sua qualità di - Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

	COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	MARTORANA	PAOLO FRANCESCO	X	
2	LICCIARDI	SALVATORE		X
3	TRIBUNA	VINCENZO	X	
4	GIALLOMBARDO	GIOVANNI	X	
5	PIZZI	MARIA GRAZIA	X	

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:
- Vice - Sindaco Licciardi Salvatore

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Divono Giovanna**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta, allegato sub "A" proveniente dalla Area II[^] - Finanziaria avente per oggetto: **Approvazione Schema di Bilancio di Previsione Esercizio anno 2015, Bilancio Pluriennale di Previsione 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017.**

VISTO che la stessa è dotata dei pareri previsti dalla legge, 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e L. 30/2000;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **Di approvare** in conformità di quanto dispone l'art. 174 del D. Lgs. N°. 267 del 18.08.2000, la proposta allegata sub "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare** il Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2015, unitamente agli allegati, nelle risultanze finali, come indicate in proposta, la relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015/2017 ed il bilancio Pluriennale relativo al triennio 2015/2017;
3. **Demandare** all'ufficio finanziario di predisporre tutti gli atti necessari per il presente provvedimento;

La Giunta Comunale con successiva votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, delibera di dotare il presente atto della clausola di immediata esecutività, vista l'urgenza di provvedere in merito.

COMUNE DI FICARAZZI
PROVINCIA DI PALERMO
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
II° SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

UFF. RAGIONERIA

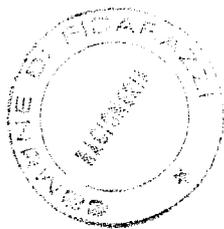
PROT. n° 1052 del 21 GEN. 2016

UFFICIO PROPONENTE – UFFICIO RAGIONERIA

REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

21/1/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

PROPOSTA

IL RAGIONIERE COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Dato atto che il Comune di Ficarazzi non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all’art.78 del D. Lgs. 118/2011;

Preso atto che per gli enti entrati in armonizzazione quest’anno, bilancio e allegati sono disciplinati dal rinnovato art. 11, comma 12, del D. Lgs. 118/2011:

Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell’entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall’art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

Dato atto, pertanto, che per gli strumenti finanziari autorizzativi dell’anno 2015 si continuano ad applicare le norme previdenti, e in particolare, gli schemi di bilancio di cui al D.P.R. 194/1996;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell’interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell’interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell’interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell’Interno con il quale è stato prorogato al 30/09/2015 il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione dell’esercizio 2015;

Dato atto che sono stati predisposti dal Responsabile dell’Area Economico Finanziaria gli atti allegati, secondo le indicazioni ricevute e nel rispetto delle disposizioni normative di leggi vigenti:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- lo schema di Bilancio pluriennale 2015/2017 nel rispetto degli schemi di cui al DPR 194/1996;

Accertato che:

a) il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate dal Consiglio e Giunta Comunale con i seguenti atti:

- n. 49 del 25.06.2015 TASI Aliquote 2015;
- n. 8 del 19.02.2015 IRPEF aliquote per l'anno 2015;
- n. 49 del 25.06.2015 IMU Aliquote e detrazioni anno 2015;
- n. 22 del 28.07.2015 TARI tariffa anno 2015;

b) i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Dato atto che i trasferimenti dello Stato sono stati iscritti nello stato di previsione delle entrate del 2015 sulla base dei dati pubblicati nel sito del dipartimento della Finanza Locale del Ministero dell'Interno ed in particolare il FSC è stato quantificato sulla base del DPCM 10/09/2015;

Dato atto che i trasferimenti Regionali risultano quantificati secondo le comunicazioni da parte della Regione in vigore dell'art.6, comma 3, lett. b) della L. R. 5/2014;

Dato atto che il fondo di riequilibrio di cui all'art. 30, c.7 e 7/bis della L. R. 5/2014 e s. m. i. è stato determinato in misura pari all'assegnazione del 2015, con riguardo all'intenzione di acconto già inoltrato in base alla circolare Assessoriale n. 6 del 15.06.2015;

Considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che le previsioni rispettano il vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e s.m.i. ed in particolare il vincolo della spesa storica in relazione alla media del triennio 2011/2013 e l'obbligo di riduzione percentuale rispetto alle spese correnti secondo le indicazioni della delibera 28/2015 della Corte dei Conti, sezione delle autonomie;

Richiamato il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 25/02/2009, che contiene la disciplina della procedura di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che al bilancio non è applicato l'avanzo di amministrazione vincolato accertato con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, approvato dal C. C., deliberazione n. 37 del 09.12.2015;

Considerato che, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 09/12/2015 nel bilancio di previsione si dà copertura al maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex D.M. 04/03/2015 destinando a tal fine l'eccedenza di residui attivi reimputata rispetto ai residui passivi reimputati per € 45.485,43 nel 2015 e per € 99.203,87 nel 2016;

Visto il FCDE da stanziare in ciascuno degli esercizi di competenza del bilancio pluriennale, nel rispetto delle percentuali previste dalla L. 190/2014, e con l'indicazione del metodo di calcolo applicato e delle risorse oggetto di svalutazione ammonta rispettivamente a:

€ 394.691,00 per il 2015;
€ 545.289,90 per il 2016;
€ 694.997,32 per il 2017;

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come da ultimo modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina, per il periodo 2015-2017, il patto di stabilità interno a cui sono sottoposti gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- l'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale apporta significative modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno 2015-2017 con gli obiettivi lordi del patto di stabilità interno dei comuni, dai quali va detratto l'accantonamento al FCDE;

Visto il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, previsioni di cassa formulate dal Dirigente del servizio finanziario sulla base delle indicazioni dei Dirigenti responsabili, ciascuno per la parte di propria competenza, e coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato;

Dato Atto che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017

Visti inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del TUEL per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2015-2017, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della legge n. 190/2014, consente agli enti locali, sino a tutto il 2015, di destinare gli

oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Atteso che il bilancio di previsione 2015-2017 rispetta l' equilibrio economico finanziario e il pareggio complessivo;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

- 1) Approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria ;
- 2) Approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria ;
- 3) Approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 , redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- 4) Approvare il bilancio di previsione finanziario 2015 – 2016 – 2017, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;
- 5) Di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 7) Di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli schemi di Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015, nonché Bilancio pluriennale 2015/2017, unitamente agli allegati;

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to: **Avv. Paolo Francesco Martorana**

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: **Vincenzo Tribuna**

F.to: **Dott.ssa Divono Giovanna**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Ficarazzi, 25 gennaio 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Giovanna Divono)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

Sarà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 25 gennaio 2016

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **21.01.2016**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 16 L.R. 44/91);

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Ficarazzi li, 25 gennaio 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: *(Dott.ssa Giovanna Divono)*

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Giuseppina Di Vano)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02-02-2016 come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 44/91 (N _____ Reg. Pub.);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.01.2015

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 16 L.R. 44/91);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Giuseppina Di Vano)

Ficarazzi li, 02.02.2016